





Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042









TEMA ROTARY 2017-2018: "Il Rotary fa la differenza"

BOLLETTINO N°25 Volume 32

Presidente Internazionale: IAN H.S. RISELEY Governatore Distretto 2042: **Nicola Guastadisegni Presidente Club: Antonia M. Poletti de Chaurand** Responsabile: Bruno Ferraro Redazione: G. Albani, C. Antonuccio, B. Ferraro, M. Golferini, D. Lo Sasso, G. Nicoli, F. Regonesi.

Incontro n°26

Lunedì 12 marzo 2018

Ristorante da Mimmo in Città Alta (Bg)

ore 18,30 con coniugi ed amici presso la Biblioteca Civica Angelo Mai Visita alla Mostra "ARTE PER RIDERE, la caricatura italiana dal 500 ai tempi nostri" ci quiderà il PDG Paolo Moretti, uno dei curatori della mostra

Prossimi incontri del Club

Lunedì 19 marzo: ore 18,30 Consiglio direttivo Ai Colli di Bergamo Golf. A seguire alle ore 20,00

"Promuovere il territorio e la comunità locale attraverso la propria unicità". Relatore Giuseppe Biagini. https://www.lagazzettadimassaecarrara.it/economia/2018/02/giuseppe-biagini-come-carrara-e-diventata-creative-city-

dellunesco/

Lunedì 26 marzo: IV° Lunedì del mese, conviviale sospesa. Lunedì 2 aprile: Lunedì dell'Angelo, conviviale sospesa.

Incontro n°25 Lunedì 5 marzo 2018 Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (Bg)

Soci presenti il 5 marzo 2018 : 30 +1 = 69,76% Antonia Maria Poletti de Chaurand, Presidente; Albani, Algeri, Calarco, Ceruti, Cortesi, Crippa, Crotti, De Beni, De Biasi, Denti Rodeschini, Donadoni, Fachinetti, Fusco, Golferini, Gritti, Leggeri, Locatelli Longhi, Magri, Maroni, Masera, Pagnoncelli, Pennacchio, Perego, Pozzetti (solo CD), Regonesi, Salvi, Signori, Testa.

Hanno segnalato l'assenza: Agazzi, Antonuccio, Barzanò, Bertacchi, Carminati, Colli, Cortinovis, Della Volta, Galli, Lo Sasso, Nicoli, Piceni, Rota, Salvetti, Seccomandi, Viganò.

Coniugi e familiari = 1 Carmen Fusco.

Ospiti del Club = 3 Stefano Paleari, relatore; Alessio Malvone, giornalista de L'Eco di Bergamo; s.o. Barbara Nappi

Ospiti dei Soci = 1 Giacinto Giambellini, Presidente di Confartigianato Imprese Bergamo

Soci presso altri Club e iniziative = 1 Barzanò il 5 marzo in Distretto per la R.F.

Soci di altri Club = 3 Ivan Rodeschini, PP e Alberto Perolari del RC Bergamo; Maurizio Facchin del RC Bergamo Nord.

Amici del Club = 0

Soci D.O.F. = 14

Soci in congedo = 4 Cividini, Ferraro, Giavazzi, Manzoni.

Soci = 51 Totale Presenze: 37 Assiduità mese di Febbraio = 46,76%

MARZO 2018 : Mese dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Lunedì 5 Marzo 2018

"I battiti della mente, Riflessioni sull'Italia di oggi e sui tempi che corrono" Relatore: prof. Stefano Palea-

ri, Professore Ordinario Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione. Professore Ordinario Scuola di Ingegneria

5 marzo siamo tornati al Ristorante Ai Colli di Bergamo Golf, nuova e definitiva sede prescelta dai soci dopo il sondaggio promosso da Antonella.

La presenza del Prof. **Stefano Paleari** ha contribuito a richiamare tanti soci e alcuni graditi ospiti, tra i quali Ivan Rodeschini, Past Presidente Rotary Club Bergamo, Maurizio Facchin, Past President Rotary Club Bergamo Nord, Alberto Perolari del Rotary Club Bergamo e Giacinto Giambellini, Presidente Confartigianato.

Antonella ci ha ricordato i prossimi appuntamenti. Il12 marzo si terrà la visita alla mostra "ARTE PER RIDERE", la caricatura italiana dal 1500 ai tempi nostri, presso la biblioteca Mai, relatore il PDG Paolo Moretti, con successiva cena al Ristorante da Mimmo in Città Alta.

Il 19 marzo, in sede, sarà relatore Giuseppe Biagini che ci illustrerà come promuovere il territorio e la comunità loca-

Il Club sta, inoltre, organizzando, come anticipato in occasione della serata con la direttrice dell'Accademia Carrara Maria Cristina Rodeschini, la visita alla mostra di Raffaello. È probabile che si farà insieme al Rotary Club Città Alta o al Bergamo Sud e che sarà fissata di sabato pomeriggio. Seguiranno ulteriori informazioni e ragguagli sull'organizzazione.



Dopo cena, Antonella ha lasciato a **Stefano Maroni** il compito di presentare l'ospite, amico e relatore prof. Stefano Paleari, rettore dell'Università di Bergamo dal 2009 al 2015 e, da ultimo, commissario straordinario di Alitalia. La serata è l'occasione per la presentazione dell'ultimo

libro del prof. Paleari, intitolato "I Battiti della Mente".

La relazione di Paleari è stata molto gradevole e ricca di spunti di riflessione.

Nel libro che ha scritto subito dopo l'esperienza di rettore, quando, ci ha raccontato, ha finalmente avuto un po' di tempo libero dopo anni molto impegnativi, Paleari ha raccolto trenta riflessioni sull'Italia di oggi.

Prima di raccontarci qualcuna di tali riflessioni, il prof. Paleari ci ha brevemente riassunto gli impegni che sta attualmente affrontando.

Il primo è l'incarico di presidente del Comitato di coordinamento del progetto Human Technopole, iniziato nel settembre 2016 nell'ex area Expo di Milano, grande cinque volte l'Università di Bergamo.

Si tratta di un maxi polo di ricerca multidisciplinare, focalizzata sulle scienze della vita, che 'abiterà' nell'ex area Expo a Milano, ove sorgono e sorgeranno spazi destinati a laboratori di ricerca e uffici.

Si tratta, ci ha illustrato Paleari, di un progetto che svilupperà approcci personalizzati, in ambito medico e nutrizionale, finalizzati a contrastare il cancro e le malattie neurodegenerative, integrando la genomica su larga scala con l'analisi di banche dati complesse e lo sviluppo di nuove tecniche diagnostiche.

Il centro raggiungerà i propri obiettivi grazie a un approccio interdisciplinare fondato sulla condivisione e sulla creazione di conoscenza per promuovere l'innovazione nel settore della salute.

L'altro, importantissimo, incarico attualmente ricoperto da Paleari è quello di Commissario straordinario di Alitalia, affidatogli dal Governo, unitamente agli altri due commissari Luigi Gubitosi (ex direttore generale Rai) ed Enrico Laghi (commissario dell'Ilva), in considerazione dell'esperienza scientifica nel volo aereo maturata per anni.

Il Governo ha affidato l'incarico ai tre commissari con lo scopo di dare continuità all'ex azienda di bandiera, visto che al momento del commissariamento c'erano quattro milioni di biglietti già venduti, 12.000 dipendenti e seicento voli giornalieri.

Raggiunto il primo obiettivo, il secondo è quello di utilizzare proficuamente i fondi dati dalla collettività e trovare il modo di restituirli.

L'obiettivo finale è : trovare un compratore.

L'impegno dei commissari , come si comprende facilmente, è grandissimo.

Dietro un trasporto aereo di lungo raggio, come quello offerto da Alitalia, c'è una complessità enorme: si devono coordinare aerei ed equipaggi, bisogna avere presenza italiana nei continenti di destinazione. Si tratta di una gestione complicatissima, del tutto differente da quella dei vettori aerei di corto raggio (come ad es. Ryanair).

Dopo dieci mesi di commissariamento l'azienda va meglio, ma non ancora bene, perché non fa ancora utili.

Paleari, in modo molto umano, ci ha anche raccontato come questo periodo sia molto impegnativo e critico anche dal punto di vista personale, visto che è costretto a stare lontano da casa e dalla famiglia, dormendo quasi tutta la settimana a Fiumicino, ove la sua giornata inizia alle 8 e finisce alle 20.

Sollecitato dai presenti su tempi e modalità della procedura di vendita, Paleari ha precisato che il closing sarà entro il trenta aprile prossimo e che a quel punto ci saranno le condizioni per restituire il prestito concesso dalla Stato.

La procedura di vendita prevede la separazione tra le attività aviation e handling; ciò non toglie che sia auspicabile

trovare un unico compratore interessato ad entrambe.

Venendo al libro, Paleari ci ha spiegato che ha la finalità di trasmettere qualche valore. I trenta racconti in esso contenuti esprimono ciascuno una sorta di valore.

Ad esempio, un capitolo calzante con le elezioni del week end scorso è quello intitolato "i ritocchi allo stesso viso". Si tratta di un racconto che vuole far capire come ad un certo punto gli aggiustamenti allo stesso sistema non funzionano più, perché i sistemi cambiano soltanto se c'è una forte discontinuità.

Tutti i racconti hanno una matrice scientifica; secondo la visione di Paleari, dalla natura possiamo capire come cambia la vita delle comunità.

Ad esempio, dalla natura si può capire il valore delle differenze: la contaminazione, se governata e regolata, è un grande valore; se, invece, avviene in modo scomposto, crea fenomeni di reazione.

Ancora, dalla natura si può capire come l'equilibrio è sinonimo di cambiamento (secondo Einstein la bicicletta sta in equilibrio quando si muove) e si può concludere che la moderazione non va confusa con la indecisione.

Nel libro si prende in giro il concetto di trasparenza: sotto il profilo scientifico, dire che una persona è trasparente è come dire che non ha spessore.

Invero, in una comunità la trasparenza è e deve essere sempre il buon comportamento.

Con riferimento alle istituzioni ed alla politica, Paleari trova paradossale aver assistito alla demolizione di alcune istituzioni, soprattutto per iniziative delle persone più deboli, visto che, in verità, le istituzioni nascono proprio per tutelare i più deboli.

Tutto ciò è paradossale: i più forti si difendono da soli e non hanno bisogno di istituzioni.

Il libro, ancora, contiene un forte richiamo all'italianità e invita gli italiani a non piangersi addosso. L'Italianità è dentro di noi, è un nostro modo di essere, di vestire, di abitare, di mangiare, invidiato in tutto il mondo.

Infine, un augurio a chi governerà di qui a breve: il risultato politico del 4 marzo è somma di sofferenza e di insofferenza e chi governerà dovrà farlo con responsabilità, senza eliminare i vinti e rispettando le leggi della natura.

(Matteo G.)



Nona Lettera del Governatore

Acqua e strutture igienico sanitarie

Cari Amici.

il forum economico mondiale lo scorso anno ha considerato la crisi idrica come uno dei rischi mondiali più seri degli ultimi anni il tema delle strutture sanitarie e dell'acqua è forse il tema specifico più rilevante e preoccupante per il futuro e forse anche quello maggiormente studiato a livello mondiale, tanto che l'ONU redige ogni anno un rapporto mondiale sullo sviluppo delle risorse idriche.

Il Rotary International ha posto da decenni tra le aree d'intervento prioritarie il problema dell'accesso alle risorse idriche e della realizzazione delle strutture sanitarie al fine di evitare delle crisi che potrebbero verificarsi a causa della pressione demografica mondiale.

Svariate e numerose sono le iniziative realizzate negli anni, che, sono convinto, sono servite a migliorare la qualità della vita delle persone interessate ai progetti.

Ricordo la realizzazione, con il programma Aquaplus, di cui il nostro Distretto è uno dei due cardini, del progetto per Haiti dopo il primo terremoto.

L'iniziativa, in una prima fase, ha permesso la costruzione di un acquedotto che consentiva a diverse decine di migliaia di persone l'accesso all'acqua potabile; in un secondo momento sono state realizzate strutture per coltivare nel territorio prodotti alimentari; infine il progetto ha consentito la realizzazione di un impianto per la lavorazione dei prodotti agricoli e, quindi, la loro commercializzazione, avviando un ciclo di sviluppo prima sconosciuto.

Possiamo ancora ricordare, sempre nel nostro Distretto, l'analogo progetto in Tanzania e quello in corso di realizzazione nel Sud Sudan, in collaborazione con la Regione Lombardia.

Sempre in tema di accesso all'acqua potabile sono numerosi i progetti dei singoli Club che riguardano la realizzazione di pozzi in territori non altrimenti serviti.

Per quanto riguarda la realizzazione di strutture igienico sanitarie, a parte ricordare il primo progetto realizzato dal Rotary International a Chicago, che consistette nella realizzazione di servizi pubblici, voglio portare alla Vostra attenzione su quello che mi disse un Governatore di un Distretto dell'India, quando gli chiesi come mai il Rotary si fosse tanto sviluppato in quel sub continente.

Fra le varie ragioni che mi fornì, mi disse che i Rotary Club dell'India avevano realizzato un progetto per la costruzione di bagni pubblici diffusi a livello territoriale, messi a disposizione di coloro che non avevano un bagno privato in casa; tale diffusa iniziativa ha incrementato notevolmente la scolarità delle ragazze indiane che, prima, erano restie a frequentare la scuola perché, non avendo a disposizione dove lavarsi, si sentivano a disagio a frequentare ambienti scolastici.

Anche con tale iniziativa il Rotary International è stato visto come un soggetto promotore di sviluppo sociale attraverso la realizzazione di strutture igienico sanitarie pubbliche.

Ma poiché è mia ferma convinzione che l'essere rotariano è una filosofia di vita da praticare, vi è anche un aspetto che riguarda i singoli individui che vorrei affrontare riguardo al tema del mese.

Nell'ambito del problema dell'acqua II tema più attuale, almeno per quanto riguarda noi Italiani, è quello relativo al problema del risparmio delle risorse che diventeranno sempre più preziose in futuro (v. rapporto mondiale 2017 delle N.U. sullo sviluppo delle risorse idriche).

In un mondo in cui la domanda di acqua dolce è in conti-

nuo aumento e dove le limitate risorse idriche sono sottoposte ad una pressione crescente a causa dell'estrazione eccessiva, dell'inquinamento e del cambiamento climatico, risulta difficilmente comprensibile trascurare le opportunità provenienti da una migliore gestione delle acque in un contesto di economia circolare.

In Europa l'industria alimentare consuma in media circa 5 metri cubi di acqua a persona al giorno; nel contempo vengono buttate ogni anno circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo (fonte WWF 2015) e ogni anno 250 chilometri cubi di acqua vengono "persi" nel mondo a causa dello spreco alimentare (fonte FAO 2013).

Quello che possiamo concretamente fare per risparmiare una risorsa preziosa come l'acqua è improntare lo stile di vita di ciascuno per ridurre il più possibile lo spreco alimentare.

E' un comportamento che può effettivamente fare una grossa differenza a livello globale, partendo dalle piccole cose che riguardano ognuno di noi.

Se poi si pensa anche a realizzare progetti che possano ridurre lo spreco alimentare, il nostro contributo ad una parziale soluzione del problema diventerebbe più consistente.

Come disse Paul Harris: ij potere degli sforzi congiunti non conosce limiti.

Milano, 1 marzo 2018

ROTARACT CLUB CITTÀ DI CLUSONE D.2042 R.I.

Gentilissimi,

mi è grato informarVi che Domenica 28 gennaio il Governatore del Distretto Rotary 2042, Nicola Guastadisegni, ha firmato il Modulo di Certificazione del neonato Rotaract Club Città di Clusone, patrocinato dal Rotary Club Città di Clusone.

Il Club parte con ben tredici soci di età compresa tra i 19 e i 28 anni e l'obiettivo è di crescere rapidamente.

Saremmo assai onorati della Vostra presenza in occasione della cerimonia di Consegna della Charta che si terrà venerdì 20 aprile: comunicheremo quanto prima i dettagli della serata.

Il Rotaract Club Città di Clusone porge di cuore il proprio ringraziamento al Governatore

D2042 Nicola Guastadisegni, al Presidente del Rotary Club Città di Clusone Paolo Fiorani e al Vice Presidente Ugo Botti, al Presidente Azione Giovanile Distretto Rotary 2042 Enrico Cavallini (RC Varedo e del Seveso) e al Coordinatore Sottocommissione Rapporti Rotary-Rotaract Andrea Brianza (R C Saronno), al Rappresentante Distrettuale Rotaract D2042 Federica Gerardi (RAC Brianza Nord) e al Vice RR D Filippo Pozzoli (RAC Erba-Laghi), alla DZ Veronica Piccoli (RAC Bergamo).

Per ulteriori approfondimenti è possibile visitare la nostra pagina https://www.facebook.com/rotaract.clusone/ o contattarci all'indirizzo mail rotaract.clusone@gmail.com

In attesa di incontrarVi, cordialmente Vi saluto, Andrea Francesco Mora, M.A.
Presidente Fondatore

Si rammenta quanto sia **importante** comunicare **sempre** la propria presenza e/o assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti alle conviviali e a tutte le iniziative proposte dagli altri Club e dal Distretto.

Grazie per le vostre comunicazioni.

Cell 335-205339 (Prefetto) oppure tramite @mail segreteria@rotarybergamoovest.it

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 12 marzo ore 12,45 riunione meridiana in sede all'Hotel Excelsior S. Marco, Ristorante Colonna. Relatore il prof. Giancarlo Maccarini, Prorettore Vicario – Servizio Rettorato e Professore Ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bergamo, sul tema "Verso la fabbrica intelligente".

Rotary Club Bergamo Città Alta: Giovedì 8 marzo ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia - Città Alta "" Così siam tutte - Le donne che fecero l'Italia". Relatore Maria Giulia Campioli, Attrice.

Rotary Club Bergamo Nord: Martedì 13 marzo ore 20,00 in sede al Ristorante Antica Perosa del Cristallo Palace Hotel "BMW vision Next 100 – la nostra visione del futuro a quattro ruote"- Relatore il sig. Lorenzo Spinozzi.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 8 marzo ore 20,00 sede Ristorante La Marianna, Colle Aperto in Città Alta (BG) "**Festa della Donna**".

Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII: Mercoledì 7 marzo ore 18,45 "Consiglio Direttivo" Aula Riunioni, Torre 3, piano 4

Rotary Club Città di Clusone: Giovedì 8 marzo ore 20,00 in sede all'Hotel Garden di Fino del Monte "Parliamo tra noi: in attesa del nostro terzo compleanno".

Rotary Club Dalmine Centenario: Giovedì 8 marzo ore 20,00 Ristorante La Vacherie, Via la Cà, Brusaporto, BG "FERP – Programma Riduzione Emissioni Industriali". Relatore Sergio Carrara.

Rotary Club Romano di Lombardia: Martedì 13 marzo in sede a Palazzo Colleoni, Cortenuova "NON PER-VENUTA".

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina: Lunedì 12 marzo ore 19,30 – Accademia Carrara, Bergamo Visita guidata alla mostra "Raffaello e l'eco del mito".

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca: Mercoledì 14 marzo ore 20,00 presso l'Hotel Villa Belvedere 1849, Misano di Gera D'Adda (BG), Beata Vergine, 1. "Violenza sulle donne, difficoltà di un'indagine". Relatori: Dott.ssa Carmen Pugliese, Sostituto Procuratore di Bergamo e Avv. Liana Maria Antonietta Nava e Giovanna Draicchio socia e presidente dell'AIAF Lombardia sez. Bergamo.

MARZO : AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

Giuseppe **De Beni** il 20, Alessandro **Bertacchi** il 27,

